Gazzetta del Sud 3 Maggio 2004

Avevano nell'auto mezzo chilo di hascisc e un'ingente somma di denaro: in manette tre giovani

MELITO - Tre giovani in manette per possesso di droga. Sono stati arrestati nella serata di venerdì dai carabinieri. Fermati ad un posto di blocco in località Capo d'Armi di Lazzaro, nei Comune di Motta San Giovanni, sono stati trovati in possesso di circa mezzo chilo di hascisc.

Con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio sono stati ammanettati: Paolo Ronchi, 21 anni, celibe, di Saline Ioniche, Pasquale Ruggiano, 20 anni, di Motto San Giovanni, disoccupato, e Paolo Meduri,19 anni, studente, di Lazzaro. I tre, secondo quanto si è appreso, stavano viaggiando a bordo di una "Panda" risultata in uso a Paolo.

Ronchi, quando sono incappati in un posto di blocco predisposto, sotto le direttive dal tenente Antonio Sframeli, dai carabinieri della Compagnia di Melito Porto Salvo e della Stazione di Lazzaro e Saline Ioniche.

Effettuata una perquisizione sull'autovettura, i militari hanno rinvenuto uno strano involucro. Al suo interno c'erano custoditi circa 500 grammi di hascisc. Nel corso dello stesso controllo è stata trovata anche una cospicua somma di denaro che, ritenuta possibile provento della cessione di droga, è stata posta sotto sequestro. Portati in caserma per essere sentiti in merito alla presenza del compromettente involucro, i tre giovani sono stati interrogati e successivamente associati nella casa circondariale di via San Pietro a Reggio Calabria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I controlli che hanno portato al triplice arresto di località Capo d'Armi rientrano nell'ambito dei servizi mirati a prevenire le stragi all'uscita delle discoteche disposti dal Comando provinciale dei carabinieri. Su questa direttrice vengono effettuati controlli su un doppio livello: alle uscite delle discoteche per accertare, attraverso la somministrazione del test alcolimetro, la capacità motoria dei conducenti delle autovetture; alle entrate delle discoteche per evitare l'introduzione delle sostanze stupefacenti.

Giuseppe Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS